

Capitolo 1

Il principio del dovuto processo legale nel sistema dei diritti e delle garanzie.

1.1 Le origini del “giusto processo” ed il processo penale nella Costituzione statunitense.....	1
1.2 Le garanzie processuali del “Bill of Rights”.	7
1.3 Il giusto processo nella Convenzione europea dei diritti fondamentali.....	14
1.4 L'accusato nella legalità costituzionale italiana e nelle Carte internazionali.	23

Capitolo 2

L'imputazione nel processo Nordamericano

2.1 I caratteri del processo penale.....	25
2.2 Il soggetto accusato.....	33
2.3 La titolarità e l'esercizio dell'azione penale: due ordinamenti a confronto. ..	47
2.4 Gli atti di rinvio a giudizio: information e indctment.....	53
2.5 L'arraignment	60

Capitolo 3

I diritti e le garanzie dell'imputato nell'iter processuale e le garanzie fondamentali a tutela dell'accusato.

Introduzione al diritto all'assistenza difensiva.	63
3.1 Il diritto all'assistenza: l'assistenza difensiva tecnico – legale (right to counsel), la facoltà di rinuncia, e il potere di autodifesa.	67
3.2 Il diritto all'informazione dell'accusato nella fase preliminare: conoscenza degli addebiti, il diritto al silenzio, accesso al fascicolo, e discovery predibattimentale.	76
3.3 I diritti di partecipazione: la ricerca delle prove nella fase preliminare e il contraddittorio argomentativo.....	86
3.4. I poteri dell'imputato.	94

Capitolo 4

L'imputazione nel processo nord - americano e l'imputazione nel sistema italiano: modelli a confronto

4.1 Il mito del “processo all'americana”.	104
4.2. Il processo penale italiano ed il sistema statunitense.....	111

Capitolo 1

Il principio del dovuto processo legale nel sistema dei diritti e delle garanzie.

1.1 Le origini del “giusto processo” ed il processo penale nella Costituzione statunitense.

L'imputazione intesa, in linea generale, come attribuzione ad una persona di una determinata fattispecie di reato, mediante l'esercizio dell'azione penale, comporta il necessario accertamento della sussistenza delle ragioni che giustificano la formulazione della imputazione. Tale accertamento è richiesto da un apposito organo, il quale, dopo essere venuto a conoscenza della notizia di reato e dopo aver svolto le indagini per la verifica della notizia e della sua attribuibilità ad una determinata persona, richiede l'intervento giurisdizionale per l'applicazione della sanzione penale corrispondente alla violazione commessa.

Il quadro generale sinteticamente tracciato denota, in primo luogo, la necessità che l'accertamento giurisdizionale attivato con la formulazione dell'imputazione, essendo finalizzato alla soddisfazione della pretesa punitiva di uno Stato, debba connotarsi di una serie di diritti e di garanzie previsti in favore della persona alla quale sono attribuiti i fatti penalmente rilevanti.

L'accertamento della penale responsabilità ed, in generale, l'intero procedimento penale deve essere, anzitutto, garanzia per la persona che vi è sottoposta, e “la tutela che in esso deve attuarsi qualifica gli

strumenti che lo regolano come idonei ad impedire che, nel corso del suo svolgimento, si violino i diritti inalienabili di ogni uomo”¹.

La tutela dei diritti fondamentali dell’uomo nel sistema europeo ha avuto una enunciazione solenne sia nella Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali, firmata a Roma il 4 novembre 1950 con Protocollo addizionale alla Convenzione stessa, firmato a Parigi il 20 marzo 1952², sia nel Patto Internazionale sui diritti civili e politici, con protocollo aggiuntivo, adottato a New York il 19 dicembre 1966³.

I diritti e le garanzie sanciti nelle suddette Carte Internazionali sono la sintesi di un percorso evolutivo degli ordinamenti moderni.

Dunque, per meglio comprendere il significato e l’importanza della tutela riservata dagli ordinamenti nazionali e dalle Carte internazionali europee a favore della persona imputata di un reato, risulta utile affacciarsi oltreoceano per conoscere la genesi e l’evoluzione del c.d. *due process of law* che, secondo la dottrina, è il principio più importante del sistema giuridico anglo-americano.

È da questo principio di giustizia che traggono forza e significato tutti i diritti soggettivi, tanto sul piano sostanziale quanto sul piano processuale, incorporati nelle leggi costituzionali od ordinarie che siano. In tal senso, la garanzia del *due process* si pone al centro del sistema di *common law* ed ha avuto - ed ancora ha - efficacia trainante delle sensibilità giuridiche europee, che a tale principio hanno inteso aderire.

¹ Cfr. **DALIA – FERRAIOLI**, *Manuale di diritto processuale penale*, Padova, 2001, p. 23.

² Ratifica ed esecuzione della Convenzione con Legge 4 agosto 1955, n. 848 (in Gazz. Uff., 24 settembre 1955, n. 221)

³ Ratifica ed esecuzione del Patto con Legge 25 ottobre 1977, 881 (in Gazz.Uff. 7 dicembre 1977, n. 337)

